

MESSAGGIO DATO A MIRJANA IL 2 AGOSTO 2009

“*Cari figli,*

vengo per mostrarvi, con amore materno, la strada per la quale dovete andare per essere quanto più simili a Mio Figlio e con ciò stesso essere più vicini e più graditi a Dio. Non rifiutate il Mio amore, non rinunciate alla salvezza e alla vita eterna a causa della caducità e delle vanità di questa vita. Sono in mezzo a voi per guidarvi e come Madre vi ammonisco. Venite con Me!”

COMMENTO DI PADRE LIVIO:

Non dimentichiamo che il 2 di ogni mese viene a pregare con Mirjana e naturalmente con tutti i fedeli presenti, per la conversione dei peccatori, cioè di quelli che non conoscono l'amore di Dio, di quelli che sono lontani, ma nel medesimo tempo, fra questi dobbiamo metterci anche noi.

Come vedete il messaggio non termina con il ringraziamento e con la benedizione, ma con un ammonimento e un invito sempre positivo. La Madonna non dice sono in mezzo a voi per guidarvi e poi vi ammonisco, ma dà sempre una speranza, un invito e questa volta invece di dire grazie, dice: *“Venite con Me.”* Cosa vuol dire venite con Me? Qui si vede veramente il Suo ruolo come ci mostra bene il Vangelo. Quando Gesù incomincia la Sua vita pubblica Ella continua ad essere Madre, ma diventa Lei stessa discepola e il modello degli Apostoli e dei discepoli di Cristo che è la Via, la Verità e la Vita. Perciò la Madonna è Coeli che ha lo scopo, come Lei stessa dice, di indicarci la strada lungo la quale riflettere in noi l'immagine viva di Gesù e, lungo la quale, arrivare alla salvezza eterna delle nostre anime.

Questo è il compito della Madonna: prenderci per mano, guidarci sulla strada giusta, se cadiamo ci rialza; se ci facciamo del male ci medica: versa dell'olio sulle nostre ferite; se siamo stanchi ci incoraggia; se non riusciamo più a camminare ci prende in braccio come fa la mamma con i bambini piccoli. E' qui da 28 anni per indicare - a questa generazione che ha perso il senso dell'Assoluto, di

Dio, della vita eterna, a questa umanità affamata di ricchezze, onori, piaceri, potere, cose vane che passano - il Pane Vivo che è Cristo la vita eterna. *“Vengo per mostrarvi con amore materno la strada per la quale dovete andare”*. Lo fa veramente con amore materno e con infinita pazienza, con tanta condiscendenza: non si è ancora stancata!. Una volta ha detto: *“Non sono stanca”*. Non è stanca di ripetere le medesime cose (c'è qualcuno che si lamenta perché ripete le stesse cose).

Se non si va per quella strada che porta alla vita, necessariamente andiamo per un'altra che porta alla morte. *“E' sulla strada della vita che dovete andare per essere quanto più simili a Mio Figlio.”* Qui c'è veramente una bellissima identificazione fra il Figlio di Maria e il Figlio di Dio. Chi è il Figlio di Maria? Il Figlio di Maria è Dio, perciò Lei ci invita lungo la strada per la quale dobbiamo andare per essere quanto più simili a Suo Figlio e con ciò stesso essere più vicini e più graditi a Dio. Più siamo simili a Gesù, più siamo simili a Dio, più amiamo Gesù più amiamo Dio, più siamo graditi a Gesù, più siamo graditi a Dio, più siamo vicini a Gesù, più siamo vicini a Dio, ma è la Madonna che ci guida su questa strada, è qui per questo. *“Non rifiutate il Mio amore”*. Come potrebbe un figlio rifiutare l'amore della madre, e noi lo rifiutiamo e in che modo! Noi invece di seguire il Suo amore, seguiamo gli amazzoni, l'amore vagabondo, l'amore passeggero, l'amore delle sirene, ingannatore, quello delle cose vane; Questo è il messaggio che la Madonna ripete più volte al festival dei giovani: le false luci, le false gioie delle quali i giovani sono attratti. Una volta Ella ha detto: *“satana usa per se il vostro tempo libero”*; Ella ci mette in guardia dal seduttore che seduce per uccidere. *“Non rifiutate il Mio amore, non rinunciate alla salvezza e alla vita eterna a causa della caducità e delle vanità di questa vita”*. Non fatevi irretire dalle cose caduche, vane, le quali passano e non dissetano, lasciano più arsi di prima. La mala bestia che è in noi, dopo il pasto *“ha più fame che pria”*, diceva Dante e, purtroppo i giovani che sono facili alle illusioni perché non hanno capito quanto è ingannatore il mondo, si lasciano prendere da false luci, dalle false gioie, dalle false promesse, dall'alcol, dal sesso, dal fumo, dalla droga, dai piaceri della vita: *“quanto è bella giovinezza, del doman*

non v'è certezza", e dopo di che sono come il figliol prodigo, lì seduti a contendere le ghiande ai porci. Hanno rinunciato alla vita eterna per che cosa? Per perire eternamente. Stiamo attenti che il male fa male, non si mangia il veleno senza le conseguenze...

La Madonna ci fa riflettere, come una volta facevano i Santi, sulla caducità e sulla vanità di questa vita. Finiamo tutti sotto due badilate di terra e in preda ai vermi – questo è il destino di ciò che il Santo Curato d'Ars chiamava il nostro cadavere. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde la sua anima e che cosa darà l'uomo in cambio della sua anima?

Ragazzi, oggi ne avete 20, domani 30, dopo domani 40, posdomani 50 e la vita è passata, e la vita è buttata. Perciò impostiamo la vita rispondendo all'amore di Maria e seguendo la strada di Maria lungo la quale scopriamo la bellezza e la grandezza della vita.

Dopo 28 anni che è qui in mezzo a noi a farci da Madre, da Maestra, abbiamo visto badilate e discariche di fango buttate sulla Madonna comprese quelle di molti ecclesiastici. Che cosa credono di avere in cambio? Che cosa credono di avervi guadagnato sopra?

“Sono in mezzo a voi per guidarvi e come Madre vi ammonisco. Venite con Me.” Andiamo dietro a Maria, Lei ci indica la strada giusta: le altre strade ci portano nella fogna.